

Ultimatum del presidente della Provincia di Pisa Pieroni a Corporation America per un progetto integrato

“Subito un piano del sistema aeroportuale toscano”

► PISA — Andrea Pieroni, presidente della Provincia di Pisa, ha richiesto che “Corporation America predisponga e presenti quanto prima un piano industriale del Sistema aeroportuale toscano integrato (Sat)”. “Saremo attenti - ha aggiunto intervenendo all'assemblea dei soci Sat - rispetto alla realizzazione dei programmi di Sat, così come degli interventi utili al territorio e saremo esigenti con Corporation America Italia”. Pieroni ha sottolineato come “l'approvazione del

Pit disegni un perimetro che vede tutti concordi nel confermare le specifiche vocazioni dei due aeroporti toscani, al fine di evitare una dannosa concorrenza tra i due scali”, e ha auspicato “che il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi manifesti la medesima fermezza dimostrata nella cessione di una parte significativa delle azioni Sat, anche nella tenuta di un punto di equilibrio qual è la pista a 2000 metri dello scalo fiorentino”. “Il nostro compito ora è quello di salvaguardare e garantire

i programmi e gli investimenti di Sat perché questi sono funzionali alla realizzazione del sistema aeroportuale integrato - ha aggiunto Pieroni - Il successo dell'integrazione auspicata è sulle spalle di Pisa poiché gli obiettivi tracciati degli 11 milioni di passeggeri passano attraverso la capacità di Pisa di raggiungere i 7 milioni, in quanto Firenze non potrà mai andare oltre i 4 - 4,5 milioni di passeggeri”. Pieroni ha infine lanciato un appello a Regione e socio privato: “Se sistema integrato

deve essere, allora chiediamo che si guardi a quelle opere che lo rendano effettivamente tale: una su tutte il potenziamento della linea ferroviaria Pisa-Firenze. Chiediamo un impegno da parte della Regione e una condivisione da parte del Corporation America Italia della strategicità dei miglioramenti dei collegamenti tra i due scali toscani, poiché siamo convinti che sia un tassello imprescindibile per raggiungere i benefici auspicati dall'integrazione dei nostri aeroporti”.

